

ATTO DI TRANSAZIONE

tra

La curatela del Fallimento di
nonché dei singoli soci e

(R.F. 12290/96, sentenza del Tribunale di Bari, IV sez. Uff. Fallimenti, n. 62 del 12.02.1996) in persona del suo curatore e legale rappresentante, avv. Francesco Papa (CF: PPAFNC65L27A662L) rappresentata e difesa, dall'avv. Paolo Laghezza (C.F.: LGHPLA68A04H096H),

e

I sigg.ri: (CF:
); (CF:
); (CF:
); (CF:
);

(CF:); il
25.06.1953 (CF:), (n. a
(CF:) tutti rappresentati e
difesi dall'avv. Giancarlo Raspo e dall'avv. Basilio Taneburgo,

PREMESSA

1) Il fallito risultava essere titolare di: a) Piena proprietà per 1/5 dell'area di cortile interno non edificabile, avente accesso dalla stradella privata al civico n° 110/h della via Ospedale di Venere in Carbonara-Bari, (di seguito per brevità lotto "A"); b) Piena proprietà per 1/10 del suolo edificatorio sito nel Comune di Bari alla località Casermette prospiciente via Alberotanza, (di seguito per brevità lotto "B").

2) Con atto di citazione del 14.4.2014, la curatela del Fallimento di , nonché dei singoli soci , citava in giudizio i comproprietari:

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

divisione, i comproprietari sigg.ri: il sig.

(la quale dichiarava e dichiara nel presente atto di aver acquistato dal sig. _____ la quota di sua comproprietà pari ad 1/5 sul suddetto immobile in forza di atto di compravendita del 25.6.2004 a rogito notar Mazza, Rep. n. 27458, Racc. n. 12524); la sig.ra _____, (la quale dichiarava e dichiara nel presente atto di essere proprietaria esclusiva della quota pari ad 1/5 del suddetto cortile, già di proprietà di _____, in forza di atto di donazione effettuato dal medesimo _____ con atto a rogito del Notaio dr. Giuseppe Scarano in data 29.12.1990, reg. in Bari il 18.1.1991 al n. 2775/V); e la

7) Risultano quindi comproprietari dell'immobile indicato come lotto "A" oltre al fallito _____ a (comproprietario per 1/5) i sigg.ri: _____ (comproprietario per 1/5), _____ (comproprietaria per 1/5), e i sigg.ri _____

(questi ultimi tutti comproprietari per il restante 1/5)

8) Nel corso del giudizio veniva, altresì, espletata la Consulenza Tecnica di Ufficio a mezzo del CTU nominato ing. _____

9) Nel corso del giudizio, inoltre, i predetti sigg.ri _____

quest'ultima anche per conto di _____

_____ con email del 10.6.2017, comunicavano al procuratore costituito della curatela attrice una proposta di transazione del giudizio di divisione, con riferimento al solo suddetto bene individuato come lotto "A" (ovvero il cortile interno non edificabile avente accesso da via Ospedale di Venere n 110/h, Carbonara-Bari).

10) La Curatela Fallimentare, in considerazione della situazione reale del bene si è dimostrata interessata alla detta definizione transattiva ed ha

previamente richiesto la formale autorizzazione alla conclusione del presente accordo al comitato dei creditori e al G.D..

11) Con provvedimento del 27.10.2017 (RF n. 12290/1996) il dott. Antonio Ruffino, in qualità di Giudice Delegato del Fallimento

„, nonché dei singoli soci autorizzava il curatore ad accettare la proposta transattiva formulata.

12) E' interesse delle parti in epigrafe indicate, transigere in parte il suddetto giudizio pendente, con esclusivo riferimento al bene immobile indicato come lotto "A", ovvero area di cortile interno non edificabile avente accesso dalla stradella privata al civico n 110/h della via Ospedale di Venere in Carbonara-Bari,

Tanto premesso tra le suddette parti

SI STIPULA E CONVIENE

- I. La premessa forma parte integrante della presente transazione
- II. Le parti che sottoscrivono il presente atto dichiarano di rappresentare, ciascuno per la propria quota indicata in premessa, l'intera proprietà dell'immobile costituito dal cortile interno non edificabile avente accesso dalla stradella privata al civico n 110/h della via Ospedale di Venere in Carbonara-Bari, (351 mq), id. in NTC al fg 7, part 919, (già partita 42480, fg 7, particella 6) .
- III. Le parti concordano di lasciare indiviso il suddetto cortile indicato nel precedente punto II), destinato a parcheggio a servizio dei relativi limitrofi appartamenti, e concordemente individuano sulla suddetta area, n. 10 stalli di parcheggio, delimitati mediante strisce di vernice di colore bianco e contrassegnati da numeri progressivi da 1 a 10, come da piantina allegata, che forma parte integrante del presente atto (v. allegato n. 1).
- IV. Le parti, inoltre, concordano di regolamentare l'utilizzo del cortile comune secondo le seguenti modalità:

- dalla curatela del Fallimento di
„, nonché dei singoli soci e

saranno utilizzati gli stalli contrassegnati in piantina con i nn. 9 e 10.

- dalla sig.ra
gli stalli contrassegnati in piantina con i nn. 5 e 6;
- alla sig.ra Carella Maria saranno
utilizzati gli stalli contrassegnati in piantina con i nn. 7 e 8;
- dal sig. Carella Vincenzo saranno
utilizzati gli stalli contrassegnati in piantina con i nn. 3 e 4;
- dai sig.ri Carella Maria

saranno utilizzati gli stalli
contrassegnati in piantina con i nn. 1 e 2.

V. Le parti concordano, altresì, che la restante parte del cortile sarà utilizzata da tutti i comproprietari come spazio di accesso e di manovra per i mezzi destinati ad essere parcheggiati nei suddetti stalli.

VI. La presente scrittura è destinata esclusivamente a regolamentare l'utilizzo del cortile comune, e non comporta la costituzione di alcun altro diritto reale a favore o a carico di alcuna delle parti.

VII. La curatela del Fallimento

nonché dei singoli soci

procederà, nel contesto della procedura fallimentare, alla vendita della quota indivisa pari ad 1/5 del suddetto cortile, contestualmente alla vendita dell'appartamento già di proprietà del fallito e, pertanto, le parti concordano che l'acquirente della suddetta quota subentrerà nell'utilizzo del cortile comune così come sopra regolamentato.

VIII. Ogni altro aspetto relativo suddetto cortile, per quanto non disciplinato dal presente atto, resterà regolato dalle vigenti disposizioni di legge dettate in materia di comproprietà.

IX. Le parti costituite nel giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di Bari sub n. 6687/2014 RGC, si impegnano a formalizzare istanza per la

cancellazione della trascrizione della domanda di divisione in relazione al solo suddetto cortile comune id. in NTC al fg 7, part 919, (già partita 42480, fg 7, part. 6), impegnandosi a prestare sin da ora ogni collaborazione utile all'adempimento di tali incombenzi. Il giudizio procederà, invece, il suo regolare corso in relazione all'altro immobile dividendo indicato in premessa come lotto "B", costituito dal suolo edificatorio sito nel Comune di Bari alla località Casermette prospiciente via Alberotanza (id. in catasto terreni del Comune di Bari al fg 49, part. 320, e al fg 49, part 322) .

X. La presente transazione non ha contenuto novativo e, pertanto, nell'ipotesi di mancato adempimento anche di una sola delle obbligazioni previste nella presente transazione, la stessa si intenderà risolta di diritto.

XI. Intervengono e sottoscrivono la presente convenzione i procuratori delle parti per autentica delle firme e per rinuncia espressa al vincolo della solidarietà.

Si allegano :

All. n. 1 : Piantina

All. n. 2 : Copia documenti di identità delle parti

Bari, 11/01/2018

LCS

Fallimento

dei singoli soci

Il curatore avv. Francesco Papa

l'avv.

.....


.....


.....


.....


.....

nonché

st

m

Pa

re

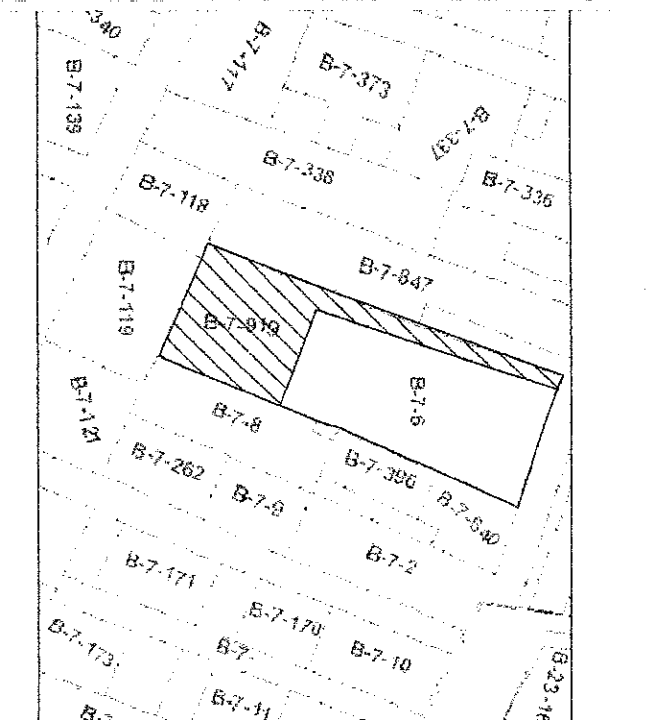
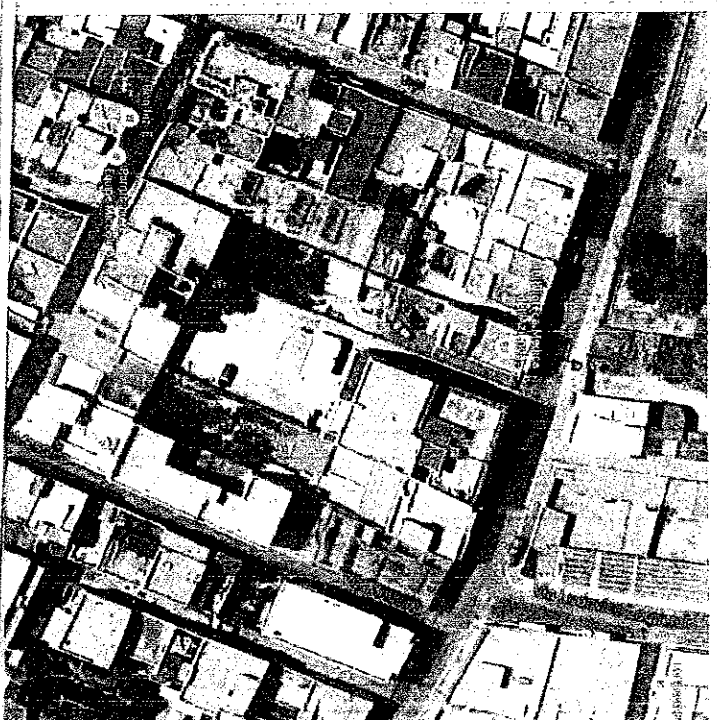
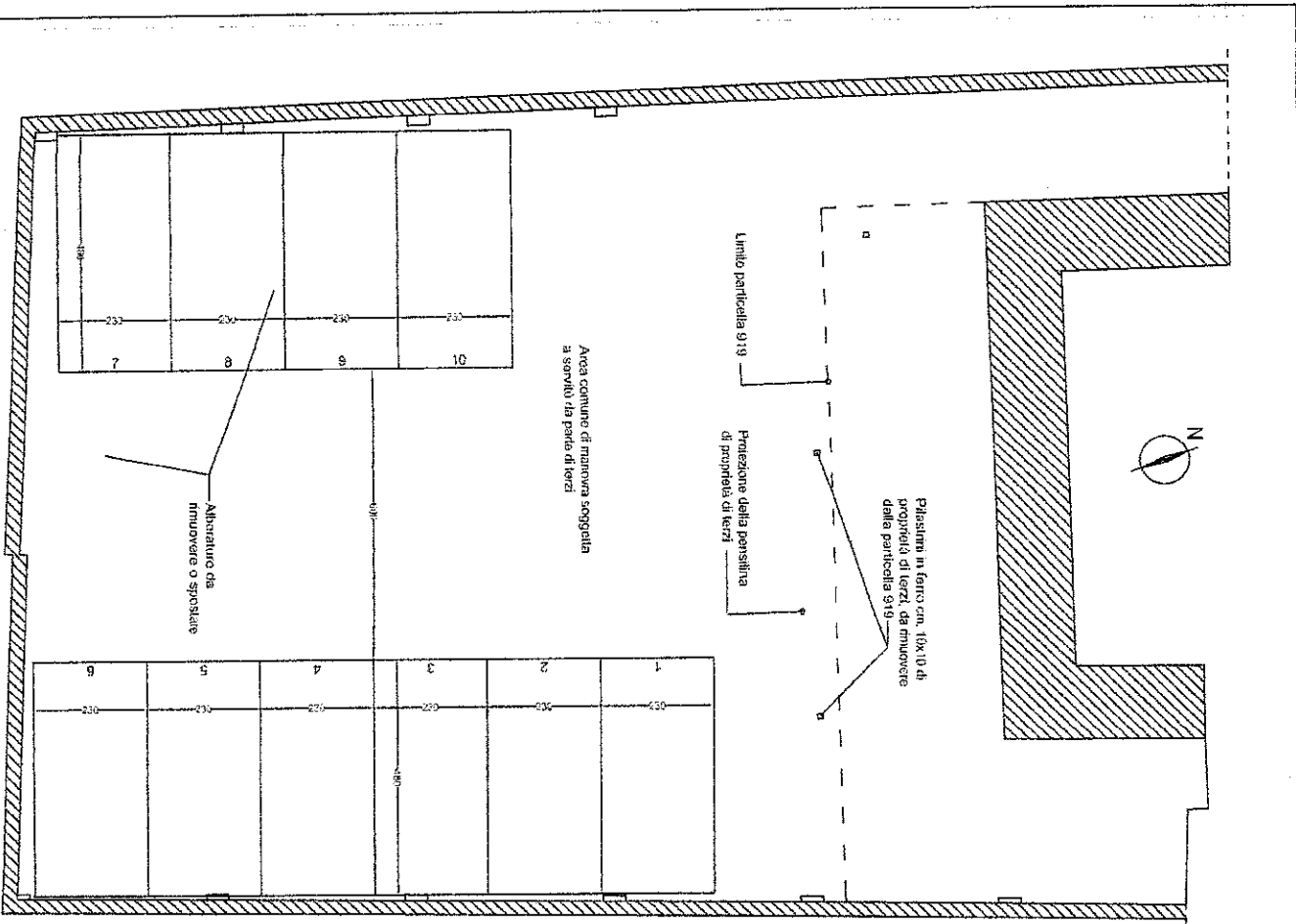
—
—
—

le

>

ly
r

l



LOCALITÀ	Comune di Bari
COMITENTE	Carrella Vincenzo Via Oref. Domenico, 110th 70131 - Bari
TITOLO	Frazionamento di proprietà comune
IL RASPORTO	RASPORTO Stato catastale Strade (no aerea) Pannofino
INCARICATA	Ing. Marco Mongiello MANSARCO82005830N IV trav. Via Bari, 3 - 70054 Grottole (Bari) mpanofino@comuni.bari.it tel. +390815272483
TIRANDO E FIRMA	
DATA	08/03/2016
SCALA	
CODICE BARRICATO	PG01

